



# Il Notiziario



della Collaborazione Pastorale di Via Piave, Mestre

Comunità parrocchiali di Santa Rita da Cascia e Santa Maria di Lourdes

14/4/2024 N°30

III Domenica di Pasqua-B

## Testimoni credenti del risorto

Sono giorni difficili per i discepoli. Giorni impastati di paura, dubbio e il Risorto si fa nuovamente presente in mezzo a loro. E come reagiscono? Ancora una volta sono sconvolti e pieni di paura. Per loro è un fantasma (la traduzione non è "fantasma", ma "spirito"). Quanto li sentiamo vicini questi discepoli impauriti. Quanta fatica facciamo anche noi a riconoscere il Risorto presente nella nostra vita. Eppure Dio non si stanca e continua a venire, apposta per noi. Davanti all'incredulità, Gesù insiste: "Sono proprio io!" (letteralmente dice "Io sono", il nome di Dio). A dire che la morte non ha interrotto la sua esistenza, ma fa manifestare nella pienezza la sua condizione divina. Gesù dice: "Toccatemi, guardate le mie mani, i miei piedi".



Avrebbe potuto operare un miracolo strabiliante, invece no! Non smette di stupirci. Il Risorto, invita a toccare e guardare i segni della passione. Quello è il tratto distintivo della sua presenza. E' proprio il legame della Croce con la Resurrezione che ci dice lo specifico dell'annuncio della Pasqua. La "buona notizia" non è solo che un morto è ritornato in vita, ma che il Figlio di Dio ha donato la vita per amore sulla Croce, ha sconfitto la morte e che il suo amore ha fatto esplodere di vita il sepolcro! E per farne esperienza abbiamo bisogno di toccare con le mani e vedere con il cuore. Non basta che gli altri mi raccontino.

Sapete perché molta gente dubita? Perché non ne ha fatto esperienza, perché non l'ha incontrato, non l'ha toccato, non si è lasciata coinvolgere. La fede è un incontro, altrimenti rimane un'ipotesi, un dubbio. Come in un'esperienza di amore, la fede è un cammino, che va avanti per gradi. Noi siamo figli del "tutto e subito" ma tutto è graduale nello spirito perché tutto è graduale nell'amore. La perseveranza, la graduali-

tà in amore dice quanto vogliamo una cosa (quanto cioè siamo motivati) e ci permette di gustare giorno per giorno ogni passaggio, ogni situazione. Per un'intera vita cerchiamo certezze, e quando il Signore ce ne dà una, noi reagiamo con la paura. Siamo così abituati alle cose negative che quando ci succedono quelle positive ci domandiamo immediatamente quanto poco durerà. Il Risorto invita anche noi ad annunciare che Lui è vivo e che siamo discepoli di un Dio innamorato e non sudditi di un Dio castigatore. Siamo chiamati ad essere trasparenza di Dio. In ufficio, a scuola, per strada, al mercato, abbiamo questa "bella notizia" da condividere. Questo non è un optional della fede, ma una delle sue caratteristiche fondamentali. Come possiamo, come siamo capaci, non lasciamoci sfuggire nessuna occasione, a volte basta solo un sorriso perché l'altro possa incontrare Dio.

In questa domenica in cui i bambini si accostano alla prima comunione, chiediamo al Signore che davvero lo riconoscano come il loro amico e compagno di strada.

*don Marco*

**Lectures della Domenica**

*At 4,8-12*

*1Gv 3,1-2*

*Gv 10,11-18*

## versolavisita - Papa Francesco a Venezia

Domenica 28 aprile, come già annunciato, papa Francesco visiterà la Chiesa di Venezia; sono previste tappe significative il cui momento culminante sarà la celebrazione eucaristica che si terrà in piazza S. Marco alle ore 11.00 alla quale sono invitate tutte le comunità della diocesi pur con il criterio della rappresentanza, dato il numero limitato di posti consentito da piazza S. Marco.



Alla nostra Collaborazione sono stati assegnati cento posti all'interno di piazza S. Marco e altri sette nella piazzetta di fronte al Palazzo Ducale, dove si potrà accogliere il Papa al suo arrivo dal molo e seguire la celebrazione attraverso i maxischermi predisposti.

Ogni fedele sarà munito di un pass necessario per accedere a piazza S. Marco caratterizzato da un colore e una lettera dell'alfabeto, riferiti al settore da occupare in piazza San Marco, e da un codice QR-code individuale che sarà verificato dai responsabili della sicurezza presso i varchi di sicurezza predisposti.

Ogni pass è strettamente personale ed è valido per un unico posto.

Entro martedì 16 aprile dovranno essere inviati i nominativi dei partecipanti per l'assegnazione del pass.

In occasione della visita del Santo Padre la Diocesi lascerà come dono un'offerta per la sua carità e, per questo, domenica 21 aprile verrà organizzata una raccolta straordinaria. La **colletta per la carità del Papa** sarà fatta alla fine delle messe con una cassetta in fondo alla chiesa.

## Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni

Il Papa nel messaggio in occasione della Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni del prossimo 21 aprile, si rivolge a singoli e comunità di credenti chiedendo loro di "uscire dall'indifferenza" e diventare "pellegrini di speranza"

I cristiani sono chiamati a diventare uomini e donne di speranza per rispondere alla vocazione affidata da Dio e per poter lavorare con frutto per la giustizia e la pace. Francesco lo scrive in occasione della 61.ma Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni dal titolo "Chiamati a seminare la speranza e a costruire la pace". Un messaggio nel quale il Papa si rivolge a singoli e comunità, "nella varietà dei carismi e dei ministeri".

La Giornata per le Vocazioni, si legge ancora, "è sempre una bella occasione" per ricordare l'impegno, spesso nascosto, di chi ha abbracciato "una chiamata" che coinvolge tutta la vita. Francesco guarda alle mamme e ai papà nel servizio ai loro figli; a chi lavora con dedizione e spirito di collaborazione; a chi è impegnato nella costruzione di "un mondo più giusto, un'economia più solidale, una politica più equa, una società più umana"; a chi si spende per il bene co-

mune; ai consacrati che portano avanti il loro carisma mettendolo a disposizione di coloro che incontrano" e a chi ha "accolto la chiamata al sacerdozio ordinato e si dedicano all'annuncio del Vangelo"

Ogni cristiano, nella "polifonia dei carismi e delle vocazioni", indica ancora il Pontefice, è parte integrante di una grande famiglia: il popolo di Dio in cammino per le strade del mondo. I cristiani stanno camminando come pellegrini di speranza verso l'Anno giubilare del 2025, per "essere nel mondo portatori e testimoni del sogno di Gesù: formare una sola famiglia, unita nell'amore di Dio e stretta nel vincolo della carità, della condivisione e della fraternità".

Essere pellegrini di speranza significa avere chiara la meta e concentrarsi sul passo presente, spiega ancora Francesco, spogliandosi dell'inutile, portando con sé solo l'essenziale, e lottando "ogni giorno perché la stanchezza, la paura, l'incertezza e le oscurità non blocchino il cammino intrapreso". Significa, quindi, tendere "verso un futuro migliore" e impegnarsi "a costruirlo lungo il cammino".

Pellegrini di speranza e costruttori di pace fondano "la propria esistenza" sulla risurrezione di Cristo, sapendo che "nonostante fallimenti e battute d'arresto", il bene seminato

"cresce in modo silenzioso" e che nulla può separare dalla meta ultima "l'incontro con Cristo e la gioia di vivere nella fraternità tra di noi per l'eternità". Nessuno, conclude Francesco, si deve sentire escluso da questa chiamata, tutti devono avere il coraggio di mettersi in gioco, nella cura verso coloro che ci sono accanto e l'ambiente che si vive.

## Ringraziamento

Grazie a tutti coloro che, durante la Quaresima, con il frutto dei loro piccoli sacrifici hanno consegnato, con la colletta "Un pane per amor di Dio" il loro contributo a favore delle missioni diocesane.

Le offerte della Collaborazione sono state di euro 950 (450 a S. Rita e 500 a S. Maria di Lourdes).

### Al Fonte della Vita nuova

Domenica 21 aprile nella chiesa di S. Rita durante la S. Messa delle ore 11.00

### Caterina Marchiori

rinascerà a vita nuova con il Sacramento del Battesimo.

**Accogliamo con gioia nella nostra comunità questa nuova figlia di Dio.**



### IMPEGNI della SETTIMANA

- **Domenica 14 aprile** durante la santa Messa delle ore 9.30, 12 ragazzi della Collaborazione, riceveranno Gesù nella loro prima Comunione.
- **Lunedì alle ore 18:00** recita del Rosario a S. Maria di Lourdes
- **Martedì e venerdì alle ore 18:00** nella chiesa di S. Rita, recita del Rosario a cui seguirà la Santa Messa.
- **Martedì 16 aprile**, alle ore 19.00 incontro dei catechisti.
- **Martedì, mercoledì e giovedì** continuano gli incontri dei Gruppi di Ascolto



### La Parrocchia del Cielo

Durante la scorsa settimana è tornata alla casa del Padre:

**Bottaccin Lina della parrocchia di S. Rita**

**"Donale o Signore beatitudine, luce e pace"**

### ORARI DELLE S. MESSE:

Prefestiva: ore 18:30 (SML) - 18:30 (SR) Festiva: ore 9:30 (SML) - 11:00 (SR)

Feriale: ore 18:30 (SML) - martedì e venerdì ore 18.30 (SR)

### ORARIO SEGRETERIA PARROCCHIALE:

lun - merc - giov - sab. 10:00 -11:00, mart - ven. 16:00 -17:00

### CONTATTI CON IL PARROCO DON MARCO:

Indirizzo: via M. Santo 7 Tel: 041974342 e-mail: parrocchiepiave@gmail.com

Per altre info: <http://www.santamariaimmacolatadilourdes.it/>